

COMUNE DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Scarfò

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione 2015 - rendiconto

Bilancio di previsione 2016/2018

Verifica coerenza delle previsioni

Coerenza interna

Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016/2018

Entrate correnti

Spese correnti

Spese in conto capitale

Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

Premesso che:

la proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal Tit. I° del D.Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

IL sottoscritto Michele Scarfò, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 23 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- rendiconto dell'esercizio 2015;
- documento unico di programmazione degli Enti locali (DUP);
- nota integrativa;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- schema di programma triennale dei lavori pubblici e schema elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.l. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146, della legge 228/2012;

Documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura dei costi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;



- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- attestazione di insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015;

Rilevato che il regolamento di contabilità attualmente adottato dall'Ente è aggiornato con il recepimento di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 con il sistema di armonizzazione contabile;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto che l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi:
 - della contabilità finanziaria "potenziata";
 - della contabilità economico-patrimoniale;
- In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- viste le dichiarazioni di assenza di debiti fuori bilancio o passività latenti, formulate dai responsabili dei servizi, ognuno per la propria competenza;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.



EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Dal rendiconto relativo all'esercizio 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015 risulta essere in equilibrio.

L'Ente nel 2015 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e ad oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziare nel 2016.



BILANCIO DI PREVISIONE 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e ell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	8.827.916,37		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria contributiva	10.669.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.347.931,87
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.325.100,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.811.981,08
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.268.900,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	1.177.196,58	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziaria	
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate	17.440.196,58	Totale spese	26.159.912,95
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	108.200,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	4.896.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	4.896.000,00
Totale Titoli.....	22.336.196,58	Totale Titoli.....	31.164.112,95
Totale complessivo entrate	31.164.112,95	Totale complessivo spese	31.164.112,95

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	26.268.112,95
spese finali (titoli I e II)	-	26.159.912,95
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	108.200,00

Bilancio 2016-2018

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio	27.752.877,49		-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	8.827.916,37	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.198.109,00	10.669.000,00	10.899.000,00	10.899.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.423.772,27	1.325.100,00	1.079.000,00	1.079.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.653.247,18	4.268.900,00	4.240.400,00	4.240.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.954.627,25	1.177.196,58	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.229.755,70	17.440.196,58	16.218.400,00	16.218.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.044.635,60	4.896.000,00	4.896.000,00	4.896.000,00
Totale titoli	27.274.391,30	22.336.196,58	21.114.400,00	21.114.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	55.027.268,79	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	23.017.090,92	17.347.931,87	16.042.200,00	16.042.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.112.433,86	8.811.981,08	62.000,00	62.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	33.129.524,78	26.159.912,95	16.104.200,00	16.104.200,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	108.200,00	108.200,00	114.200,00	114.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.853.451,44	4.896.000,00	4.896.000,00	4.896.000,00
Totale titoli	40.091.176,22	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.091.176,22	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00

Fondo di cassa finale presunto	14.936.092,57
---------------------------------------	----------------------

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

Nel presente bilancio armonizzato 2016-2018 trovano conferma:

- > la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- > il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- > la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa. Il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

A titolo di Fondo Pluriennale Vincolato risulta iscritto l'importo di euro 8.827.916,37 (1.044.131,87 per spese correnti e 7.783.784,50 per spese in conto capitale).



BILANCIO 2016 – 2018

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		27.752.877,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.044.131,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.263.000,00 0,00	16.218.400,00 0,00	16.218.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche e OOOU destinati a spese correnti	(+)		211.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		17.347.931,87 0,00 1.203.298,00	16.042.200,00 0,00 1.123.298,00	16.141.200,00 0,00 1.123.298,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammu.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		108.200,00 0,00	114.200,00 0,00	15.200,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			47.000,00	52.000,00	52.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			47.000,00	52.000,00	52.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.783.784,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		966.196,58	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.811.981,08 0,00	62.000,00 0,00	62.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00	10.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			-47.000,00	-52.000,00	-52.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

In sede di previsione sono state inserite solo le entrate definite (oneri di urbanizzazione che saranno impegnati contestualmente all'incasso. Le altre tipologie di entrata saranno inserite quando definite.

Mezzi propri	
- avanzo 2015 vincolato ad investimenti	7.783.784,50
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- altre entrate	0,00
- OO.UU.	160.000,00
- altre risorse (monetizzazione e cds)	0,00
Mezzi di terzi	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- aperture di credito	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	0,00
- contributi regionali	0,00
- contributi da altri enti	0,00
- altri mezzi di terzi	

Si precisa che le risorse di parte investimento (sopra evidenziate per il 2016) finanzieranno le spese d'investimento secondo il crono programma sotto riportato come dettagliato nel DUP.

- **composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015:**

parte accantonata a f/do crediti d. e.	euro	690.761,50
parte vincolata contenziosi	euro	682.558,41
parte destinata ad investimenti	euro	10.405.682,03
parte disponibile	euro	2.776.589,43
TOTALE	euro	14.555.591,37

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'anno 2016 è previsto avvenga compatibilmente ai vincoli di finanza pubblica.



4. Verifica della coerenza interna

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 253 del 11/12/2015.

4.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato inserito nel documento unico di programmazione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 260 del 15 dicembre 2015, con successivo provvedimento verrà effettuata l'approvazione definitiva nel rispetto delle relazioni sindacali e della certificazione del revisore dei conti.



5. Verifica della coerenza esterna

Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.044.131,87		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.783.784,50		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.669.000,00	10.899.000,00	10.899.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.325.100,00	1.079.000,00	1.079.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	22.421,98	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.302.678,02	1.079.000,00	1.079.000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.268.900,00	4.240.400,00	4.240.400,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.177.196,58	0,00	0,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	26.245.690,97	16.218.400,00	16.218.400,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.303.800,00	16.042.200,00	16.141.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.044.131,87	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.203.298,00	1.123.298,00	1.123.298,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1-I3-I4-I5)	(+)	16.144.633,87	14.918.902,00	15.017.902,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.028.196,58	62.000,00	62.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	7.783.784,50	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	8.811.981,08	62.000,00	62.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		24.956.614,95	14.980.902,00	15.079.902,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.289.076,02	1.237.498,00	1.138.498,00

Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.289.076,02	0,00	0,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2014 e 2015:

Entrate Tributarie	rendiconto	rendiconto	bilancio di previsione
	2014	2015	2016
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	5.427.975,55	4.942.760,29	4.942.760,29
I.M.U. recupero evasione			
Imposta comunale su immobili recupero evasione	168.965,75	302.659,00	302.659,00
T.A.S.I.	815.977,62	866.309,53	866.309,53
Addizionale I.R.P.E.F.	707.748,44	713.846,67	713.846,67
Imposta comunale sulla pubblicità	53.977,42	65.199,61	65.199,61
5 PER MILLE	1.524,10	924,69	924,69
Altre imposte			
Totale categoria I	7.176.168,88	6.891.699,79	6.891.699,79
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	173.141,65	159.362,00	159.362,00

les

TARSU -TARI	3.532.500,68	4.110.147,52	4.110.147,52
Maggiorazione ed addizionale e.c.a.			
TARSU – TARES recupero evasione	626.874,97	422.572,87	422.572,87
TARES	242.558,32		
<i>Totale categoria II</i>	<i>4.575.075,62</i>	<i>4.692.082,39</i>	<i>4.692.082,39</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.237,00	13.975,85	13.975,85
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		27.490,33	27.490,33
Sanzioni tributarie			
<i>Totale categoria III</i>	<i>15.237,00</i>	<i>41.466,18</i>	<i>41.466,18</i>
Totale entrate tributarie	11.766.481,50	11.766.481,50	11.625.248,36

Imposta municipale propria e Tasi

Il gettito è determinato sulla base delle aliquote già deliberate per l'anno 2015, che vengono confermate con previsione dell'esenzione per le prime case ad eccezione delle categorie A1-A8-A9 e tenuto conto delle agevolazioni previste dalla legge di stabilità 2016 per gli immobili concessi in comodato, visto il gettito del 2015 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo ICI - IMU degli anni precedenti è previsto in € 300.000,00 sulla base dei programmi di controllo adottati tenuto conto dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

Relativamente alla tasi le aliquote sono ridotte a zero.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente non intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Confermata pertanto l'aliquota dello 0,60 % con esenzione redditi fino ad euro 7.500,00

Fondo di solidarietà comunale

Non essendo ancora determinati i dati relativi al 2016 il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive integrazioni e modificazioni è stato stimato a legislazione vigente non essendo previste ulteriori riduzioni.

TARI

La tariffa è determinata secondo il metodo "normalizzato" di cui al DPR 158/99 sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il gettito derivante dall'attività di controllo degli anni precedenti è previsto in € 300.000,00 sulla base dei programmi di controllo adottati tenuto conto dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

Contributo per permesso di costruire

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016 e sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento	Accertamento	Accertamento	Previsione
2013	2014	2015	2016
€ 790.464,13	€ 548.740,27	€ 325.109,80	€ 371.000,00

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'Ente, come per'altro dallo stesso previsto, di impegnare le somme derivanti da questa voce sulla base degli introiti effettivi.

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni dagli Enti, è stato inoltre previsto il trasferimento compensativo conseguente l'abolizione tasi sull'abitazione principale stimato sulla base degli incassi dell'anno precedente.



Sanzioni amministrative da codice della strada

il gettito è previsto in continuità all'accertato negli anni precedenti.

Tosap (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)

Confermate le aliquote dell'anno precedente il gettito della tassa per il 2016 è previsto in continuità con l'accertato negli anni precedenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2016 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macro aggregati di spesa

101 Redditi da lavoro dipendente	4.256.564,57
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	704.180,37
3 Acquisto di beni e servizi	9.808.238,93
104 Trasferimenti correnti	751.750,00
107 Interessi passivi	11.000,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	113.000,00
110 Altre spese correnti	1.703.198,00
Totale spese correnti	17.347.931,87

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni in corso di approvazione nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dal DL 90/2014 conv. L.



114/2014 per la spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro;

- del rispetto delle regole di costituzione dei fondi degli oneri relativi alla contrattazione decentrata in riferimento all'art 9 comma 2 bis del DL 70/2010 e ssmm.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014, l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (L. 114/2014).

Pertanto il triennio da prendere in considerazione è 2011-2013 la cui media è pari a €

4.316.890,71. Confronto tetto di spesa anni 2014-2016

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Risulta rispettato in bilancio il limite massimo per gli incarichi di collaborazione autonoma. L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della legge 24/12/12 n. 228, dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/12 e dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13, le previsioni per l'anno 2016 sono contenute nei limiti previsti dalle norme stesse, considerato quanto previsto dalle sentenze n. 139/2012 e 173/2012 emesse dalla Corte Costituzionale.

Fondo crediti dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta il seguente:

Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1.203.298,00	1.203.298,00	1.203.298,00

composto come segue:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.368.000,00	203.512,50	920.000,00	17,14%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.725.000,00		920.000,00	19,47%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	643.000,00	203.512,50		
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TIPOLO 1	5.368.000,00	203.512,00	920.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.328.500,00	17.854,75	130.575,00	3,92%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	716.000,00		150.000,00	20,95%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	542.400,00	42.063,80	2.723,00	0,50%
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.588.900,00	59.918,55	283.298,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	9.957.900,00	283.431,05	1.203.298,00	-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	<i>0,00</i>	<i>283.431,05</i>	<i>1.203.298,00</i>	<i>-</i>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, di €. 170.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è coperta dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, dalle risorse proprie dell'Ente in conto capitale e dalle entrate correnti destinate agli investimenti.

Finanziamento degli investimenti con indebitamento

Le spese di investimento previste nel 2016 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Ai sensi dell'art. 10 c. 3 DI 210 del 30/12/15 per l'anno 2016 gli enti locali sono esclusi dal divieto di cui al citato articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 in quanto l'Ente esclusa l'attività di vigilanza e gli automezzi tecnici non dispone di autoveicoli.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 11.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'andamento dell'indebitamento risulta il seguente:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	734.042,23	646.494,62	553.824,62	455.454,62	347.254,62	233.054,62
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	87.547,61	92.670,00	98.370,00	108.200,00	114.200,00	15.200,00
estinzioni anticipate						
totale fine anno	646.494,62	553.824,62	455.454,62	347.254,62	233.054,62	217.854,62

Anticipazioni di cassa

Non è iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, nessuna previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.



Le previsioni 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	10.669.000,00	10.899.000,00	10.899.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.325.100,00	1.079.000,00	1.079.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.268.900,00	4.240.400,00	4.240.400,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.177.196,58	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per c/terzi e partite di giro	4.896.000,00	4.896.000,00	4.896.000,00
Somma	22.336.196,58	21.114.400,00	21.114.400,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	8.827.916,37		
Totale	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Titolo 1 Spese correnti	17.347.931,87	16.042.200,00	16.141.200,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	8.811.981,08	62.000,00	62.000,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	108.200,00	114.200,00	15.200,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per c/terzi e partite di giro	4.896.000,00	4.896.000,00	4.896.000,00
Somma	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00
Disavanzo presunto			0,00
Totale	31.164.112,95	21.114.400,00	21.114.400,00

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2016 -2018 tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato rispettivamente destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel.



L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

I.a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

I.a.1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I.b) Riguardo alle previsioni parte corrente esercizi 2017-2018

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio degli esercizi 2017-2018 così come motivate nel D.U.P., in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nei documenti di programmazione;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

I.c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

I.d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e considerato:

a) il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

b) le variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di Revisione ha proceduto a:

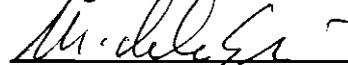
- verificare come il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel e dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- rilevare la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevare la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018.

* * * * *

Bordighera, 04 aprile 2016

L'Organo di Revisione



Dott. Michele Scarfò